

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

INTERVISTA CON IL COMPAGNO EMILIO SERENI

Denunciare a tutti i popoli l'urgenza del pericolo di guerra

i lavori del Comitato dei Partigiani della pace - Nuovi compiti "Una sirena d'allarme che dobbiamo suonare per tutto il paese,"

Al compagno Sereni, che abbiamo trovato nei corridoi del Senato, di ritorno da Stoccolma, abbiamo chiesto di darci il suo giudizio sui lavori della III Sessione Plenaria del Comitato Mondiale dei Partigiani della Pace.

— I lavori del Comitato — ci ha risposto il compagno Sereni — sono stati strettamente legati a quei temi medesimi, attorno ai quali in questi giorni si sono svolti e si svolgono le grandi lotte del popolo italiano. E' stato chiaro, per tutti noi, il senso delle misure liberticide accelerate annunciate da De Gasperi e da Scelba. Esse sono in stretto rapporto, evidentemente, con gli ordini recentemente impartiti dal Dipartimento di Stato americano, del quale eravamo a conoscenza, e che rientrano nel piano generale della preparazione alla terza guerra mondiale.

La conclusione di questo scorporo durato sedici giorni attraverso fasi drammatiche, (il Governo ha voluto far procedere molti operai, che non si sono potuti opporre, a un grande successo dell'unità che si è affermata fra tutte le correnti) e che continuerà ad essere operata per garantire il rispetto dei risultati ottenuti.

SINTOMATICA AMMISSIONE GOVERNATIVA AL SENATO

La Celere di Napoli è "incorsa in eccessi,"

Il sottosegretario Bubbico costretto ad ammettere la gravità dell'operato della polizia

Rispondendo ad un'interrogazione del sen. Adinolfi (PSI), il sottosegretario agli Interni Bubbico ha costretto a sobbarcarsi quotidianamente la difesa dell'operato della Celere contro gli attacchi della Opposizione, ha dovuto stovoltamente riconoscere che il 3 febbraio a Napoli, la forza pubblica è "incorsa in eccessi" contro un corteo di disoccupati. Tutti ricordano la reazione popolare a quelle violenze: tutta la cittadinanza partecipò con eguale intensità di indignazione alle manifestazioni di protesta. E il giorno seguente il Vice-questore e il comandante del reparto Celere furono allontanati da Napoli. Ora il rappresentante del Governo dichiarato in Senato che la Celere fu fatta intervenire contro il corteo di disoccupati quando si avevano altri mezzi a disposizione per il controllo della manifestazione.

Immediata inchiesta. Fu il popolo a chiedere giustizia. Ma il sottosegretario Bubbico si è limitato, su questo punto, ad ammettere che l'allontanamento del Vice-questore e del comandante del reparto Celere fu dovuto al risultato della inchiesta immediatamente aperta sul grave incidente. Ammissione tuttavia sintomatica, che finora il Governo si era ben guardato dal comunicare.

BIDAULT HA DOVUTO CEDERE ALLA MAGGIOR PARTE DELLE RICHIESTE

Gli elettricisti e i gasisti francesi hanno vinto dopo sedici giorni di lotta

Niente di concluso alla riunione del Consiglio dell'OECE che ha rivelato l'esistenza di un forte dissidio tra Gran Bretagna e Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE PARIGI, 25. — I lavoratori francesi del Gas e dell'elettricità sono tornati oggi al lavoro, dopo averci trappato una vittoria nella guerra di sciopero nazionale. Essi hanno ottenuto una revisione generale dei salari con un aumento nettamente superiore a quello che il Governo si teneva a suo tempo di non poter superare in qualunque caso e la soppressione di qualsiasi sanzione contro gli scioperanti.

La conclusione di questo scorporo durato sedici giorni attraverso fasi drammatiche, (il Governo ha voluto far procedere molti operai, che non si sono potuti opporre, a un grande successo dell'unità che si è affermata fra tutte le correnti) e che continuerà ad essere operata per garantire il rispetto dei risultati ottenuti.

conclusione peggio per chi resta con un deficit complessivo perché dovrà compensarlo in oro ed in dollari. La Gran Bretagna non accetta tale progetto o meglio, come ha dichiarato in un memorandum spedito agli altri Interessi alcuni giorni fa, l'accetta ma a condizione di poter conservare i vantaggi che le più rassicuranti gli accordi bilaterali da essa conclusi con gli altri paesi, in modo da non trovarsi mai nella posizione di infanzia più che mai apparente e trova in quest'occasione il suo terreno di scontro. Gli americani hanno i loro progetti, che sono riusciti ad imporre alla maggioranza del Consiglio, si tratta di uno dei mezzi per creare questi accordi bilaterali che si è permesso di "incontrarsi" egemonia dei capitali stranieri investiti nei diversi paesi e di infondere in Germania, su tutto il Continente.

Una sottotutelazione del pericolo di guerra, dunque, abbiamo chiesto al compagno Sereni di denunciare a tutti i popoli l'urgenza del pericolo di guerra. Nella lotta contro le misure liberticide annunciate dal Governo, uno dei nostri compiti fondamentali è proprio questo di mostrare come esse siano in grado di preparare il terreno immediato, con lo sbarco di armi straniere, il precipizio dell'Italia nel baratro di una nuova guerra.

Questa prima vittoria avrà ripercussioni sulla lotta che conducono tutti gli altri paesi occidentali, e diverse categorie a cui si sono uniti, in segno di avvertimento, i marinai di numerosi porti: Danekerque, Marsiglia, Le Havre, Boulogne, Rouen.

Il piano darebbe via libera alla concorrenza, permettendo ad ogni paese di comprare merce dove più gli è conveniente, e di vendere la sua, verso certi paesi, con crediti cui esso ha diritto presso altri paesi: in

La settimana prossima si aprirà un ciclo di attività molto intenso per tutti gli organi del patto atlantico. Come già abbiamo rilevato nei giorni scorsi la situazione europea sembra sia giunta a un momento critico, caratterizzato da una intensificazione delle attività relative al Patto Atlantico e che, attraverso gli sbarchi delle armi, deve portare alla militarizzazione del Patto.

Questo non significa, beninteso, che anche da noi, in Italia come in Francia, il più non resti da fare nel senso dell'allargamento politico del Movimento dei Partigiani della Pace. Per la prima volta, in questa sessione, la discussione in proposito ha potuto svolgersi in base ad una esperienza concreta, già realizzata o almeno iniziata, in questo senso, in alcuni Paesi. La esperienza francese, ma ancor più quella britannica, e quella italiana, è stata l'oggetto di una particolare attenzione. Non è un caso che, proprio a un rappresentante della Delegazione italiana, lo Stato abbia dato il compito di redigere il progetto di risoluzione sui problemi di organizzazione del Movimento, che è stato poi accettato senza modifiche da tutti i paesi.

Nulla di fatto comunque neppure gravi condizioni ed invoca disperatamente la mamma, che si trova a sua volta in prigione, accusata di omicidio.

Tutta questa attività dovrebbe concludersi in una riunione dei ministri degli Esteri dei paesi del Patto Atlantico e in una riunione dei ministri degli Esteri di Francia, Inghilterra e Stati Uniti.

Al Comitato di iniziativa sono giunte in questi giorni numerose richieste di adesioni, tra le quali quelle delle personalità seguenti: C. L. Ragghianti, Gaetano De Santis, Gino Doria, Marco Ferrara, Sandro De Feo, Vitaliano Brancati, Nicola Carandini, Fabrizio Saraceni, Aldo Bizzicci, Enzo Storoni, Corrado Sofia, Ercole Patti, Riccardo Musatti, Anna Garofalo, Vincenzo Talario, Bruno Visentini, Arnaldo Bassoli, Antonio Calvi, Manlio Cancogni, Carlo Laurenzi, Giorgio Vigolo, Gabriele Pepe, Carlo Muscetta, Ezio D'Errico, Francesco Monterosso, Luigi Chiarini, Palma Bucarelli, Arrigo Jacchia, Federico Conandini, Luigi

WINSTON-SALEM (North Carolina), 25 aprile. — Scoppiò una rivolta con la vita di una madre di tre figli, la signora Debukus, ha tentato di far annegare la propria prole in un canale, e di togliersi a sua volta la vita.

RACCAPRICCIANTE GESTO DI UNA MADRE

Conduce i suoi tre figli ad annegarsi in un canale

Cessata l'agitazione del personale della RAI

Per quanto riguarda la politica estera italiana due sono gli avvenimenti all'ordine del giorno: le reazioni di Palazzo Chigi all'accusa di Belgrado secondo cui il governo italiano si dimostrerebbe "intransigente" sulla questione di Trieste. Palazzo Chigi ha emesso in risposta a tali accuse una dichiarazione ufficiale in cui definisce "sorprendente" l'atteggiamento di Belgrado e ricorda in proposito il discorso pronunciato dal

DOPO LA FIRMA DELL'ACCORDO ITALO-TURCO

Palazzo Chigi giudica "premature", ma "auspicabile", il patto mediterraneo

Nella prossima settimana si riuniranno gli organi del patto atlantico

Adesioni al Convegno "Cultura e Resistenza"

Oggi le «elezioni» in Jugoslavia

Belgrado, 25. — Domani 26 marzo avranno luogo in Jugoslavia le elezioni per la Skupcina, e cioè tanto per la Camera Federale quanto per la Camera delle Nazioni.

E' assurdo non voler partecipare alle gioie della primavera. SALI JODATI di Montecatini. Cura Primaverale!

AVVISO D'ASTA GALLERIA GIOBERTI Da lunedì 27 corr., ore 17 INIZIEREMO 6 VENDITE

IMET RADIO ROMA - Corso Vitt. Emanuele, 221 (Chiesa Nuova), tel. 50343

900 ettari occupati in provincia di Enna

Bambini felici! OSSIRI piccoli e FASTIDIOSI VERMI

Sidol PER LA GRANDE PULIZIA DELLA CASA VI RICORDIAMO UN GRAN PRODOTTO Sidol